



Roma, 12 ottobre 2012

La Corte Costituzionale dichiara illegittima la trattenuta del 2,5% sulle liquidazioni!

La Corte Costituzionale con sentenza n. 223/2012 ha dichiarato illegittima la trattenuta del 2,5% per la "liquidazione" dei dipendenti pubblici.

Questa tesi è stata sostenuta dalle categorie del pubblico impiego della UIL, accusate di aver assunto questa posizione solo a fini elettorali sotto RSU. C'è stato persino chi si è affannato a fare tutti i calcoli finalizzati a dimostrare che non conveniva ai dipendenti pubblici eliminare la trattenuta ed a sostenere che era meglio pagare il 2,5% sullo stipendio, mentre i lavoratori privati non la pagano. In particolare questa sentenza evita una trattenuta sulla liquidazione per i dipendenti pubblici già colpiti dal blocco delle retribuzioni.

Ci aspettiamo qualche mossa del Governo che certamente cercherà di bloccare questo esborso, stimato nell'ordine di circa 8 miliardi di euro. Forti comunque di questa sentenza favorevole, proseguiremo con le nostre battaglie in difesa dei dipendenti pubblici, contrastando l'ideologia di coloro che interpretano la perequazione tra pubblico e privato solo come un via libera ai licenziamenti ed un attacco ai diritti di tutti i lavoratori.

La Segreteria Nazionale UIL RUA